

SESTO AL CANTIERE DELLA METROPOLITANA

Sciopero lampo: lo stipendio arriva e si torna al lavoro

di LAURA LANA

- SESTO SAN GIOVANNI -

PER TUTTA la mattina, fuori da via Monte Santo, hanno incrociato le braccia. Una protesta causata dal mancato pagamento di una mensilità, nonostante l'azienda avesse già dato rassicurazioni di versare gli stipendi entro martedì. Non è bastata nemmeno la lettera scritta, inviata tramite e-mail, ieri mattina. I sette operai di Acmar, impegnati nel cantiere per il prolungamento del metrò, si aspettavano una comunicazione formale già martedì, dopo l'incontro tra la cooperativa e **Metropolitana Milanese**, che tiene sotto osservazione un intervento che già ha subito 8 mesi di stop dopo la liquidazione di Coestra. Così, insieme ai sindacati e agli operai legati ad altri subappalti, hanno fermato il cantiere. Uno sciopero rientrato solo grazie a una seconda intermediazione di MM. «Già durante la riunione avevamo verificato il problema del mancato pagamento degli stipendi. L'esito positivo, con la data del 17 febbraio come saldo per gli oneri dovuti, non è stato immediatamente notificato ai dipendenti dall'impresa. Da qui lo sciopero - scrive in una nota Metropolitana Milanese -. Un ulteriore intervento tempestivo con Acmar ha di fatto anticipato il pagamento per i dipendenti impiegati nel cantiere già in giornata. Questo perché MM svolge il suo ruolo di stazione appaltante in modo costante e quotidiano».

COSÌ, già ieri i sette operai di Acmar hanno potuto vedere la busta paga, mentre gli altri dipendenti del gruppo riceveranno il saldo entro l'inizio di settimana prossima. Perché il problema di liquidità riguarda tutta la cooperativa, 450 persone. «Stiamo facendo il possibile, a dicembre abbiamo regolarmente versato le tredicesime. Tuttavia, il momento nel comparto è difficile e in questi mesi abbiamo avuto diverse uscite inderogabili - spiegano dalla direzione di Ravenna -. Capiamo che anche solo una mensilità fa la differenza nei bilanci delle famiglie». A far visita agli operai, che a mezzogiorno hanno ripreso a lavorare, l'assessore **Virginia Montrasio**: «Si era creata una situazione inaccettabile. Nonostante i regolari pagamenti da parte dei Comuni, che hanno anche anticipato dei fondi, i lavoratori non ricevono puntualmente gli stipendi, un quartiere è bloccato, i commercianti sono in

difficoltà e la viabilità è sofferente».

laura.lana@ilgiorno.net



VISITA Virginia Montrasio ha incontrato gli operai

